

Novembre 2009

Letter from Washington

Editor Oscar Bartoli

Oscarb1@starpower.net

www.ilgonline.com

www.oscarb1.blogspot.com

(Beyond the News)

Circulation 21000 in Italian and English

4 Novembre 2009

Caro Mr. President:

Sono un attempato elettore bianco che ha votato per Lei un anno fa. Molto soddisfatto per la mia scelta, nonostante il fango e le ingiurie che quotidianamente i media controllati dal Partito Repubblicano e dai sostenitori trasversali di estrema destra le gettano addosso. L'eredità che il precedente governo repubblicano, guidato solo nominalmente da un poveretto (nato col cucchiaino d'argento in bocca che gli deve essere andato per traverso), le ha lasciato è terribile. E tutti quanti, a qualsiasi livello, stiamo cercando di recuperare il terreno perduto. Quanto all'immagine degli Stati Uniti all'estero in pochi mesi Lei è riuscito a ridarle smalto. Capisco che dell'immagine internazionale degli USA interessa poco o nulla alle legioni di convinti e autodefinitesi patrioti conservatori, molti dei quali non sanno bene se Roma è in Italia (pronunciare Aitelia) o da qualche altra parte. Del resto perché meravigliarsi dato che solo il 20 per cento dei membri del Congresso possiede un passaporto.

La odiano, caro Presidente, perché Lei è nero, anche se nessuno vuole ammettere che al fondo delle accuse che le vengono rivolte la componente razziale è tutt'ora molto forte. Le hanno lasciato in dote dopo otto anni due guerre in corso ed una crisi economica di dimensioni terrificanti.

Auguro a Lei ed alla sua bella Famiglia tutto il bene possibile, perché egoisticamente corrisponde anche al bene di ogni cittadino americano. E quindi anche al mio.

Con grande stima,

Oscar Bartoli

Le calorie del vostro hamburger

Il Senatore Tom Carper con il suo LEAN Act the MEAL Act, sponsorizzato dall'onorevole Rosa DeLauro (D-Conn.) e dal Senatore Tom Harkin (D-Iowa) e' tra le persone piu' odiate d'America. La legge proposta da Tom Carper e sostenuta dai suoi colleghi democratici prevede che in tutti McDonald's et similia dove si mangiano polpette di carne e patate fritte, siano affissi dei cartelli che indicano il numero di calorie che il cliente sta per ingurgitare se ne ordina uno. Ad esempio un McDonald's Angus Burger si attesta sulle 1,500 calorie alle quali bisogna aggiungere quelle contenute nella Coca Cola o consimile bibita gasata. La proposta di legge ha lo scopo di combattere un'altra delle piaghe americane, ovvero il diabete e l'obesita' con malattie letali connesse.

Questa legge va in controtendenza con il rifiorire di super snacks: non più un solo hamburger, ma due o tre polpette, alternate a fette di formaggio, insalata, cetrioli. Tutto rigorosamente nello stesso panino da addentare con il rischio di slogamento della mascella.

Quegli europei che si permettono di chiedere le posate di plastica e, separata la carne arrostita dal pane, provano a mangiarla usando coltello e forchetta vengono guardati con sorpresa e risentimento dagli altri avventori. Con i tempi che corrono, spendere più di sette dollari per un big Mac senza gustarlo fino all'ultima briciola di pane e di grasso e' considerato da queste parti una bestemmia ed un comportamento amorale. Quasi quanto indossare in piscina un minicostume europeo da bagno e non i classici mutandoni da uomo di prammatica.

The Loft

Geert Criel, da un anno e' il nuovo console generale belga per la California, dopo avere lavorato con successo a Washington DC a fianco dell'ambasciatore. Giovane, molto motivato professionalmente, da quando e' arrivato a Los Angeles ha rianimato la comunità belga e le sue iniziative sociali sono diventate un punto di attrazione anche per gli esponenti di altre comunità. A cominciare da quella italiana grazie alla presenza, attiva e discreta della bella moglie Elisabetta.

Al Christal Theatre il Console Criel ha sponsorizzato la proiezione di "Loft" un film di produzione belga diretto dal regista Erik Van Looy. Una storia avvincente di cinque amici che decidono di prendere un loft situato in una delle zone più eleganti della città, nel quale consumare le avventure extra matrimoniali. Ottima la recitazione e le tecniche di ripresa. Molto efficace la colonna sonora. Il film, che vive su una suspense accentuata, e' forse troppo lungo (quasi due ore) ma si fa perdonare alcune incertezze di sceneggiatura grazie ad una confezione accurata. La storia si basa sul ritrovamento del corpo di una ragazza nel letto circolare del loft e si dipana attraverso colpi di scena con mogli e mariti che si mettono allegramente un numero imprecisato di corna, in mezzo a fiumi di droga e alcool. "Questo e' lo standard comune in tutta Europa" ci dice sorridendo una spettatrice italiana. Presente tra le varie autorità anche il console generale italiano Nicola Faganello e signora accompagnati dall'attachè commerciale Mariella Salvatori.

Cronaca da Las Vegas

Il vizio in crisi

Il fine settimana di Halloween ha rianimato le halls degli alberghi di Las Vegas. La città del gioco, del sesso e della droga da un paio di anni (causa la pesante recessione) non sa dove sbattere la testa per riempire gli hotels e costringere la gente a sedere davanti ad una slot machine nell'illusione di rifarsi una vita. Se si percorre il Las Vegas Boulevard, meglio conosciuto come 'the Strip', e si procede verso downtown, si vedono gli scheletri delle nuove imponenti costruzioni che avrebbero dovuto assicurare migliaia di posti di lavoro e che la recessione ha addentato facendo ritirare precipitosamente le banche che si erano esposte troppo facilmente alle richieste dei palazzinari. Vi parlo dal Luxor Hotel, sapete?: quello fatto a piramide che venti anni fa era considerato il migliore di Vegas. Oggi offre camere a 59 dollari pur di attrarre la clientela che si muove solo nelle ricorrenze di festività per dare sfogo a quella malattia nazionale che e' il gioco d'azzardo. Una malattia che colpisce tutti senza distinzione di sesso e di censo. Sì perchè qui intorno a chi vi parla ci sono centinaia di anziani che si giocano sino all'ultimo cent la pensione, donne mature divorziate alla ricerca della felicità, molte di queste obese ai limiti della mobilità. La sera chi ha da spendere ancora qualche centinaio di dollari va a vedere uno show. Al Luxor attrae molto Chris Angel, un giovane illusionista greco-americano, che oltre ai soliti numeri monstre delle rinomata ditta 'Le Cirque du Soleil', ha il merito di gestire il pubblico in maniera spigliata assecondato da un corpo di ballo eccezionale che lavora sotto la direzione del coreografo del defunto Michael Jackson. E si vede. All'ingresso nel grande teatro le assistenti spontaneamente cambiano il tuo biglietto che prevede un posto in piccionaia e ti mandano nelle prime file graziosamente. Non perchè siano attratte particolarmente dal nostro aspetto, ma perchè bisogna dare al magician e ai suoi attori e ballerini la sensazione che il teatro sia quasi pieno.

Basta carne: tutti vegetariani

Bisogna cambiare stile di alimentazione a livello mondiale e tornare ad essere vegetariani, abbandonando la carne, se vogliamo contrastare i cambiamenti climatici che stanno sconvolgendo

gran parte del pianeta. Questo in sostanza il messaggio lanciato in una intervista al Times di Londra da Lord Stern of Brentford. L'aristocratico inglese ha aggiunto che la produzione industriale di carne e' un dispendio di acqua e la massa di gas metano prodotta dagli allevamenti di bovini e suini e' 23 volte superiore all'anidride carbonica derivata dagli scarichi industriali e del traffico.

Lord Stern of Brentford, ha lavorato come chief economist alla Banca Mondiale, e' uno degli esperti climatici piu' noti a livello internazionale. Ha detto che le abitudini della gente devono cambiare. "E del resto - ha aggiunto tanto per fare un esempio - il modo di bere e di guidare e' mutato da quando ero ragazzo. Quindi si tratta di una impresa non impossibile." Il lord inglese ovviamente si riferiva a quel terzo della popolazione mondiale che mangia carne ma che e' responsabile per l'inquinamento. Tutti gli altri che sono sottoalimentati non erano destinatari del messaggio del lord inglese il quale ha detto che il Presidente Obama dovr  intervenire di persona alla prossima convention di Copenhagen sul clima per sottolineare l'importanza di un approccio globale al problema.

Massoneria in America

In America si parla apertamente di massoneria sulla scia del successo del libro "The Lost Symbol". Ogni giorno l'Istituzione raccoglie tra i Fratelli milioni di dollari che vengono destinati alla beneficenza mirata. Sarebbe interessante vedere in Italia gli uomini pubblici dichiarare la loro appartenenza e giustificarla non in termini di potere (che la Massoneria non garantisce, al di la' delle leggende metropolitane), ma in termini di impegno personale per costruire un Uomo Migliore.

La folta delegazione della Loggia Sardegna n.981 all'Oriente di Cagliari si trova nella Capitale per visitare la Washington massonica. Alcuni fratelli di Italia Lodge n.2001 (diventata il ponte diplomatico massonico tra la Grand Lodge of Washington DC e il Grande Oriente d'Italia), li accompagnano nei luoghi pi  noti della capitale degli Stati Uniti. Tour guidato a Capitol Hill. Il gruppo si trova nella Rotunda, insieme ad altre centinaia di persone che vengono soprattutto da altri stati della Federazione. Ammirano l'affresco detto "L'apoteosi di George Washington" dipinto da Costantino Brumidi, celebrato negli Stati Uniti come il Michelangelo americano ed il cui nome e' ignorato dalla stragrande maggioranza degli italiani.

Un tale chiede alla giovane guida che indossa una fiammante giacca rossa: " E' qui che e' apparsa la mano tagliata del noto massone americano?".

La guida con espressione quasi annoiata (chiss  quante volte si sente rivolgere la stessa domanda) risponde: "No, assolutamente. Si tratta dell'immaginazione di Dan Brown...".

L'ultimo libro dello scrittore americano, famoso per avere superato il muro dei 50 milioni di copie vendute in tutto il mondo con il suo "Da Vinci Code", si sta rivelando come la migliore guida turistica di Washington DC.

Da quando e' uscito nelle librerie (ma ci sono catoste di copie nei supermercati vendute con un piccolo sconto) "The Lost Symbol" attrae migliaia di americani in visita ai luoghi massonici della Capitale.

Capitol Hill, House of Temple (sede dello Scottish Rite), il George Washington Memorial in Alexandria, the Washington Monument, the Alma Shrine, Mount Vernon (la farm di Washington e di sua moglie Martha) sono presi d'assalto da gruppi di turisti che chiedono informazioni basandosi sul thriller di Dan Brown. Un libro che sembra avviato a bissare se non superare il successo editoriale di questo scrittore.

"The Lost Symbol" sta assolvendo anche ad un'altra funzione: quella di rendere pubblico il contenuto di rituali massonici, visti, a differenza di tanta predicazione antimassonica, con un occhio di riguardo per quanto il Craft ha rappresentato nella fondazione degli Stati Uniti d'America.

La struttura del libro si articola in capitoli, in genere molto brevi, che lasciano il lettore in costante 'sospensione'. Un artificio importato direttamente dalle sceneggiature dei migliori film di azione di Hollywood. Ed infatti, ormai, questo genere letterario si qualifica come una sorta di 'script' cinematografico, dato che l'autore scrive guardando strabicamente alla versione cinematografica della sua fatica editoriale.

Negli ambienti massonici della Capitale si e' cominciato a parlare di questo libro di Dan Brown pi  di tre anni fa. Lo scrittore, noto per il puntiglio con il quale si documenta, ha preso numerosi contatti con esponenti dell'Istituzione anche se, ovviamente, non risulta alcunch  di ufficiale.

Del resto basta andare in qualsiasi grande store di una catena libraria, per trovare centinaia di libri che illustrano i rituali di questa antica associazione che non tralascia occasione di ricordare che non si tratta di una religione, ma di una istituzione che mira a costruire un uomo migliore.

E nel libro di Dan Brown sono molte le pagine dedicate a illustrare i principi della Massoneria intesa come istituzione universale che affratella individui di cultura e razza diversa, superando i confini spesso posti e rafforzati dalle differenti religioni.

Nelle logge massoniche americane convivono fratelli ebrei, musulmani, cristiani di diverse confessioni, cattolici, buddisti, induisti, seguaci del reverendo Moon. E le 'tornate' delle logge iniziano e si chiudono con la preghiera del 'cappellano' che ringrazia il Grande Architetto dell'Universo per avere offerto l'opportunità di stare insieme cercando costantemente quello che ci unisce piuttosto che insistere su quanto ci divide gli uni dagli altri.

A nostro parere "The Lost Symbol" pecca di precisione quando espone alcuni dettagli dei passaggi di grado massonici, laddove la tradizione ha fatto riferimento alle punizioni alle quali i candidati potevano essere sottoposti se avessero rivelato i segreti dell'Istituzione.

Sarebbe stato opportuno ricordare che un conto è la massoneria operativa e un conto è quella speculativa. La prima, nata nel medioevo per aiutare coloro che lavoravano a diverso titolo professionale alla costruzione delle grandi cattedrali. Dovevano difendersi da tutti, a cominciare dai committenti ecclesiastici che cercavano di minarne la coesione per averne vantaggi economici.

Oggi la massoneria speculativa, pur basandosi sui simboli di quella operativa (squadra, cazzuola, filo a piombo, grembiule, scalpello), ha come scopo quello della costruzione della cattedrale Uomo, predicando e praticando la tolleranza e la reciproca comprensione in un mondo che è afflitto da divisionismi, polarizzazioni e sistematico lavaggio del cervello da parte delle centrali mediatiche e politiche.

Al termine delle 500 pagine di "The Lost Symbol" il lettore è sollecitato a cercare di comprendere meglio questo immenso calderone di razze e culture diverse, chiamato America fondato da un gruppo di raffinati intellettuali che hanno dato vita ad una Costituzione che resta ancora, a oltre 200 anni di distanza, il punto di riferimento per chi voglia vivere in una democrazia.

Auguri!

Auguri al nuovo segretario del PD.

Auguri ai quasi tre milioni di cittadini che in Italia (ed in minima parte all'estero) sono andati ai gazebo a votare oppure hanno espresso la propria preferenza per via elettronica.

Auguri all'Italia in cui una Opposizione seria è l'ultima boa di ancoraggio di una democrazia alla deriva.

Quanto al caso del governatore Lazio, Marrazzo, (ha dovuto dare le dimissioni perché scoperto in colloquio intimo con un prostituto transessuale) non riusciamo a nascondere il nostro stupefatto disorientamento per una storia squallida da cui emana un lezzo che ammorbida non solo il diretto interessato ma anche tutti coloro che, sicuramente, erano a conoscenza delle oblique inclinazioni di questo uomo politico ed hanno avuto la faccia di bronzo di ripresentarlo come candidato alle elezioni. Chi emerge da questa sordida vicenda è la giovane moglie del governatore, una donna sulla quale ricade il peso di una orrenda realtà, la scoperta di essere stata accanto ad una persona disonesta e squallida moralmente e di dover gestire la propria vita e quella della figlia nel tentativo di recuperare una normalità assai difficile oggi da intravedere.

Il pilota, questo sconosciuto

Il volo 188 della Northwest arrivato sul cielo di Minneapolis, scalo finale, non ha dato segno di vita. I controllori di volo dell'aeroporto hanno inutilmente cercato di mettersi in contatto con i piloti, temendo il peggio (un dirottamento terroristico, una avaria in volo ai motori, etc.). Caccia militari sono stati allertati per cercare l'aereo scomparso. Nel frattempo, da quanto risulta dai giornali americani, i piloti stavano litigando aspramente. Argomento del contendere la politica attuata dalla direzione del personale (che continua a penalizzare i già ridotti stipendi dei piloti) e la fatica alla quale sono sottoposti. Successivamente hanno dichiarato che erano 'distratti' perché stavano divertendosi col proprio laptop. Secondo il regolamento approvato nel 1960 un pilota non può volare per più di 25 ore al mese e per un massimo di otto ore nell'arco delle 24 ore. Ma a questa tabella si devono aggiungere le ore che il pilota impiega per raggiungere l'aeroporto. In America la maggior parte del personale viaggiante si sposta negli aeroporti con i propri mezzi. Nei terminal si vedono piloti e hostess che mangiano qualche panino seduti in uno snack bar. Ovviamente a proprie spese. La copilota dell'aereo Colgan che è precipitato nel maggio scorso in fase di atterraggio per formazione di ghiaccio sulle ali, era stanca per la privazione del sonno ed il suo stipendio annuale era di 14mila dollari. Sì, avete capito bene. Uno stipendio medio di un pilota non supera i 35 mila dollari all'anno, a parte quelli delle grandi aerolinee. I continui tagli agli stipendi e salari operati dalle compagnie aeree che cercano di ridurre i costi a 360 gradi, stanno creando un pericoloso mix di frustrazione cui si aggiunge la stanchezza accumulata e non smaltita. Ecco perché i piloti del volo

188 per Minneapolis, mentre questionavano, hanno allungato il tragitto di 150 miglia prima di reinserire il contatto radio con la torre di controllo dell'aeroporto di Minneapolis, invertire la rotta ed atterrare. Appena le porte si sono spalancate nell'aereo sono entrati armi in pugno agenti dello FBI. I piloti sono stati sospesi dal servizio mentre e' in corso una indagine della FAA, l'agenzia federale del volo. Tensione, bassi salari, sfruttamento fisico portano a situazioni come quella di un volo Air India caratterizzato da una fiera scazzottatura tra i piloti. Oppure quel volo per le Hawaii che non rispondeva ai richiami dei controllori. E finalmente i piloti si sono svegliati e sono tornati indietro. A giustificazione del loro comportamento hanno detto che il sole delle Hawaii che entrava in cabina li aveva fatti addormentare.

Una bufala mediatica di grosse proporzioni

Si prenda un pallone aerostatico costruito nel garage di casa da una sorta di scienziato domestico, tale Richard Heene di Fort Collins, in Colorado.

Si prenda una intera famiglia alle prese col suddetto pallone dalla forma di un disco volante che, nell'intenzione del suo ideatore, dovrebbe costituire un modello di aerostato di basso costo che permette di volare a 50, cento metri d'altezza per superare gli ingorghi stradali. Si prenda un ragazzino di sei anni di nome Falcon che sparisce da casa mentre il piccolo pallone si stacca da terra e se ne va a dondolare a tremila metri nel cielo. Si prendano le televisioni che si scatenano sulla notizia. Il piccolo Falcon e' sicuramente nella navicella del pallone, le autorità mandano in volo gli elicotteri per cercare di agganciarlo, milioni di telespettatori seguono con la bava alla bocca l'avventura, i cronisti inventano quello che possono. I genitori del piccolo si spremono in lacrime e autolamentazioni temendo che il pallone possa andare a toccare i cavi dell'alta tensione. Il pallone si sgonfia a 50 miglia di distanza dalla abitazione degli Heene. Ma del ragazzino nessuna traccia. C'e' chi asserisce di avere visto durante il volo seguito da televisioni ed elicotteri qualcosa cadere fuori dal cestello del pallone. Il dramma si aggiunge al dramma e vengono intensificate le ricerche del corpo di Falcon su una larga area senza alcun risultato. Poi la storia si sgonfia all'improvviso (e' proprio il caso di dirlo): Falcon e' stato ritrovato nell'attico di casa sua dove si era nascosto perchè i genitori lo avevano sgridato. Interviste ai familiari che dichiarano di essere dispiaciuti di avere rimbrottato il piccolo imbecille. La domanda che ci si pone e': chi paga per le spese sostenute dalle autorità locali per la ricerca del ragazzino e la caccia al pallone? Non vorremmo essere nei panni dello scienziato domestico.

[Pensate a che punto di imbecillità si può](#) arrivare...

County sheriff in Colorado says "balloon boy" incident was a "hoax" and a "publicity stunt".

(Beyond the News)

Circulation 21000 in English and Italian

Translation by Prof. Maria Enrico --- m.enrico@att.net
